

Contenzioso sull'ampliamento della strada per San Nicola

Discarica di Celico Udienza oggi al Tar

Costituiti in giudizio tre Municipi e il Wwf

Luigi Michele Perri

CELICO

Ad una svolta il contenzioso tra la "E.Waste" (ex Mi.Ga.), società che gestisce la megadiscarica situata nella località San Nicola di Celico, e la Regione Calabria sul contestato progetto di messa in sicurezza della strada del sito, progetto che non è stato autorizzato dal dipartimento regionale Ambiente e Territorio. Nel procedimento, che ne è scaturito presso il Tribunale amministrativo regionale (Tar), adito dalla società contro la Re-

gione, si sono costituiti in giudizio i Comuni di Celico, Rovito e Spezzano della Sila, unitamente al Wwf di Co-senza. L'udienza è fissata ad oggi.

Alla richiesta di autorizzazione inviata, mesi addietro, dal soggetto gestore alla Regione, il Comitato ambientale presilano (Cap), i Comuni di Celico e di Rovito, il circolo di cultura "Tommaso Cornelio", avevano fatto seguire un motivato esposto presentato alle competenze regionali, in opposizione al progetto che, a loro giudizio, mirava, di fatto, ad un ampliamento dei capannoni dell'impianto e che, pertanto, doveva essere sottopo-

sti a Valutazione Integrata Ambientale, iter tecnicamente più complesso rispetto a quello di una semplice autorizzazione.

Il dipartimento, come fa sapere il Cap in un comunicato, aveva accolto le osservazioni dei Comuni, dello stesso comitato civico e del circolo culturale. Di qui, il ricorso della "E.Waste" al Tar che ha fissato l'udienza, convocando le parti in causa, comprese quelle che si sono costituite in giudizio. Non ne fanno parte le aggregazioni civiche che non erano nelle condizioni di sostenere le spese del procedimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA